



Un momento dello spettacolo «Supersocrates», domani sera in scena allo Spazio Caverna a Bergamo

TEATRO

Allo Spazio Caverna c'è «Supersocrates»

Teatro Caverna presenta domani alle 21 allo Spazio Caverna (via Tagliamento 7) «Supersocrates», produzione Atto Due e Cambusa Teatro Locarno che parla di calcio, marionette e democrazia. Socrates Brasileiro Sampaio de Souza Vieira de Oliveira è un calciatore brasiliano che porta il nome di un filosofo ma che è conosciuto da tutti come «Il tacco di Dio». Nato nel 1954, Socrates è figlio di quel che di lì a breve sarebbe diventato un Paese sotto la dittatura militare dei Gorillas. Suo padre, da autodidatta, si formò in casa circondandosi di libri, proibiti sotto dittatura, e leggendo moltissimo. Soprattutto testi di filosofia antica. Da qui il nome dei figli Socrates, Sotenes e Sofocles e della formazione etico-politica del nostro

protagonista che negli anni del golpe leggeva Platone, Macchiavelli e Hobbes. Lo spettacolo inizia dallo sfondo di uno scalinato studio televisivo, che manda in onda il programma Supersocrates, un cronista sopra le righe e la sua appassionata collegi giocano con la storia del protagonista. Sono i due attori-artigiani di Teatro Elettrodomestico che raccontano con parole, immagini e marionette la storia della grande avventura della «Democrazia Corinthiana»: squadra di calcio di São Paulo che cambia nome e si trasforma in un'autogestione a tutti gli effetti. Tramaronette, petardi e una telecronaca surreale, Socrates e la sua squadra ci raccontano la nascita, la vita e la morte di un'irripetibile utopia democratica. Ovvero quella di trasformare una squadra da sistema gerarchico a modello demo-

cratico in cui le decisioni vengono prese all'unanimità e dove il voto dell'allenatore vale quanto quello del massaggiatore. Il cronista (Matteo Salimbeni) è uno di quelli che si scalda e che non riesce a camuffare le proprie predilezioni né emozioni, anche se il campo da calcio è un Subbuteo e la sua postazione è più di legno che digitale. La sua collega (Eleonora Spezi) è un'entusiasta burattinaia, devota alla causa democratica e che lo affiancherà con marionette e popcorn. Gli ospiti speciali dello spettacolo sono Dio e il Pallone che aiuteranno il racconto di questa storia, realmente accaduta, rendendola ancora più incredibile. Ingresso con tessera di Teatro Caverna, ticket 10 euro e ingresso ridotto (5) per i residenti di Grumello al Piano. Prenotazioni info@teatrocaverna.it 3891428833